

## FATTI A PEZZI CON LE FORBICI

Nei video girati sotto copertura che hanno avviato le indagini del Congresso, i medici di Planned Parenthood (Pp) hanno ammesso di non trattare i feti con la digossina, un veleno iniettato nel feto in grembo che serve a ucciderlo prima di estrarlo dall'utero materno, perché il tessuto non contaminato è molto più utile per i ricercatori e quindi vale più denaro. Tempi aveva già dedicato ampio spazio al mega scandalo Planned Parenthood e a quella lunga galleria degli orrori e di immagini vietate ai minori: colazioni di lavoro in cui si discute con disinvoltura di quantità e qualità di fegati, cuori, polmoni, reni, braccia e gambe "prodotti" in serie dalle cliniche affiliate a Pp. Battute su Lomborghini pretese in premio per gli ottimi accordi strappati o su teste intere di bambini abortiti inviate ai laboratori di ricerca per garantire la conservazione del tessuto neurale richiesto («così aprono la scatola e fanno: "Oddio!"»).

Manager che sorseggiano vino e gustano insalotine mentre spiegano di avere «fatto un 17 settimane proprio stamattina». O che discutono delle tecniche abortive più adatte alla conservazione degli organi. Testimoni che ricordano casi di bambini nati vivi e fatti a pezzi con le forbici. Intermediari di tessuti fetali che raccontano di ordini da «50 fegati a settimana» e di «prodotti del concepimento» letteralmente «caduti fuori» dalle pazienti.

Sempre all'interno dell'indagine un testimone di Planned Parenthood ha ammesso alla commissione del Congresso che «nessuno dei nostri centri fornisce cure ostetriche. Nessuno sa farlo (...), non sanno come gestire un bambino a fine termine o un prematuro». In pratica nelle cliniche deputate, qualora fallisse un aborto non ci sarebbe personale addestrato a prendersi cura del bambino. Ma nel paese in cui da oggi il diritto all'aborto equivale al diritto di infanticidio si tratta di un'eventualità del tutto trascurabile.

Nota di BastaBugie: la maggioranza al senato degli Stati Uniti è repubblicana, ma i democratici hanno fatto ostruzionismo, abusando della regola numero 22 del senato che permette ai senatori di parlare quanto vogliono a meno che 60 senatori non impongano la fine della discussione, approfittando quindi del fatto che i repubblicani non hanno 60 senatori. Ringraziamo il nostro fedele lettore Giacomo che ci ha segnalato il motivo preciso dell'ostruzionismo dei democratici (come si vede, ben poco democratici).

Altra storia, altra battaglia prolife (persa). Jennifer è rimasta incinta dopo essere stata violentata da uno sconosciuto e di comune accordo con il marito ha deciso di allevare il bambino. Questa è la sua testimonianza del 20 marzo 2018 al parlamento dell'Iowa a favore di una proposta di legge per impedire gli aborti dopo la comparsa del battito fetale (ovvero alla sesta-settima settimana di gestazione). La legge è stata approvata ma è stata giudicata incostituzionale dalla corte suprema dello Stato.

<https://www.youtube.com/watch?v=VtxIG39pgg4>

Fonte: Tempi, 27/02/2019

d b

## 5 - PER GLI ABUSI SESSUALI LA CHIESA NON PUO' TROVARE UNA SOLUZIONE NELLA GIUSTIZIA CIVILE

Ad esempio si può vedere il caso del cardinale Pell: una delle due presunte vittime dice di non avere subito molestie ed oltre 20 testimoni l'hanno scagionato... eppure il tribunale l'ha condannato lo stesso di Riccardo Cascioli

Nel discorso di papa Francesco a conclusione del recente summit in Vaticano sugli abusi sessuali è passato quasi inosservato un elemento che pure aveva colto di sorpresa tutti gli osservatori. Gran parte del suo intervento era infatti centrato non sulla vicenda ecclesiale ma sulla piaga degli abusi sui minori a livello globale. Così, spiegava il Papa, dai dati delle organizzazioni internazionali scopriamo che «chi commette gli abusi (...) sono soprattutto i genitori, i parenti, i mariti di spose bambine, gli allenatori e gli educatori». Inoltre, proseguiva Francesco, «secondo i dati Unicef del 2017 riguardanti 28 Paesi nel mondo, su 10 ragazze che hanno avuto rapporti sessuali forzati, 9 rivelano di essere state vittime di una persona conosciuta o vicina alla famiglia». L'elencazione dei dati proseguiva: ogni anno negli Stati Uniti 700mila minori sono vittime di violenze e maltrattamenti, e un bambino su 10 è vittima di violenze sessuali. E poi ancora: l'Italia (il 68,9% degli abusi sui minori è all'interno delle mura domestiche), il turismo sessuale, i bambini soldato.

Lo scopo di questa panoramica non era minimizzare lo scandalo nella Chiesa, ma porlo nel giusto contesto. Per poi dire sostanzialmente: noi, come Chiesa, stiamo facendo e faremo tutto il possibile per eliminare questa piaga al nostro interno, ma molto di più deve essere fatto a livello globale.

In effetti, se solo ci fermiamo ai dati americani notiamo che i casi accertati di abusi sessuali di preti nei confronti di minori sono nell'ordine di diverse migliaia nell'arco di 70 anni (6.700 secondo il dettagliato rapporto del John Jay College pubblicato nel 2004, mentre il recente Rapporto del Gran Jury della Pennsylvania parla di oltre mille casi solo in quello stato). Se invece guardiamo al fenomeno nel suo complesso, i dati nazionali parlano solo per gli abusi sessuali di 65mila casi l'anno. Come si vede l'incidenza dei "casi in parrocchia" sul totale potrebbe essere definita addirittura marginale. Ma l'immagine che scaturisce dai media si direbbe opposta alla realtà dei numeri: ormai nell'immaginario collettivo la Chiesa cattolica sembra la centrale internazionale di crimini contro i minori.

## FORTE PREGIUDIZIO ANTI-CATTOLICO

È inevitabile porsi delle domande sul perché magistratura e media si concentrino sui casi di abusi nella Chiesa cattolica e ignorino tutto il resto. Le risposte possono essere diverse: sicuramente certi abusi fanno più rumore quando riguardano una istituzione religiosa e morale come la Chiesa; è vero anche che la Chiesa è l'unica istituzione ad aver affrontato direttamente il problema al suo interno e questo richiama l'attenzione. Ma nessuna risposta

1. AMARE L'UMANITA' E' FACILE, INVECE AMARE IL PROSSIMO... - Chesteron diceva: "Noi scegliamo gli amici e i nemici, ma è Dio a scegliere il nostro vicino di casa". - di Corrado Guzzanti

2. L'IMPIANTAZIONE DEL PARROCO: DA PADRE A... DIRETTORE DI FILIALE, AMMINISTRATORE, GESTORE - Le liturgie domenicali senza sacerdoti saranno la morte del cristianesimo come disse Benedetto XVI nel 2011 - di Luisa Scrosati

3. FINALMENTE UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA SULLA SINISTRA COOPERATIVA DEL FORTE - Le responsabilità della fducia la Vergine Santissima, Coli che è la Vintice sul demonio e su tutte le sue tentazioni. Il Signore si è servito di Lei per schiacciare la testa al serpente infernale, proprio per la sua profonda umiltà. Ed è sempre grazie a Lei che si superano le prove. Quando sorgono dunque delle tentazioni, invociamola e tomerà presto il sereno.

4. I SENATORI ANTI-TUMP GIUSTIFICANO L'INFANTICIDIO DI CHI SOPRAVVIVE ALL'ABORTO - I democratici, abusando della regola numero 22 del senato, bloccano la legge che vietava l'uccisione di bambini vivi (VIDEO: fa nascere il figlio anche se era stata violentata) - di Caterina Gioielli

5. PER GLI ABUSI SESSUALI LA CHIESA NON PUO' TROVARE UNA SOLUZIONE NELLA GIUSTIZIA CIVILE - Ad esempio si può vedere il caso del cardinale Pell: una delle due presunte vittime dice di non avere subito molestie ed oltre 20 testimoni l'hanno scagionato... eppure il tribunale l'ha condannato lo stesso - di Riccardo Cascioli

6. ENNESIMA BUFALA SU OMOFOBIA E RAZZISMO - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gay): salta incontro con la ex lesbica, in biblioteca un trans legge storie ai bambini, il sentimento non cambia la natura - di Antonio Righi

7. SI AVVICINA LA SERA E IL GIORNO E' AL TERMINE - Nuovo libro del cardinale Robert Sarah, prefetto al Culto divino, sulla crisi spirituale morale e politica (VIDEO: omelia del 2018 del card. Sarah) - da Site del Time, 17/02/2019

8. LETTERE ALLA REDAZIONE: FORMIGONI VA DIFESO? - Le reazioni dei nostri lettori alla condanna al carcere per l'ex governatore della Lombardia - di Giano Colli

9. OMELIA DOMINICALE QUARESIMA - ANNO C (Lc 4,1-13) - Il Signore, Dio tuo, adorerai - da Il settimanale di Padre Pio

www.bastabugie.it

n.602 del 6 marzo 2019

**BASTABUGIE.it**

Contro le fake news di giornali e televisioni!

il cascabile la fedeltà

Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright saranno celosamente rilevate e perseguite.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Prima di tutto dobbiamo avere l'umiltà di non presumere di noi stessi, l'umiltà di allontanare le occasioni prossime di peccato, l'umiltà di ricorrere senza indugio al consiglio spirituale di un buon direttore spirituale e l'umiltà di manifestare sinceramente le nostre colpe al sacerdote nella Confessione.

Poi abbiamo la carità che mette letteralmente in fuga il demonio. Durante questa Quaresima facciamo dei propositi generosi di spendere un po' del nostro tempo nel soccorrere chi è nel bisogno, nel riconoscere, amare e servire Gesù nella persona del nostro prossimo.

Infine, abbiamo la preghiera che ci fa superare le nostre debolezze e ci riveste della forza di Dio. Al primo apparire della tentazione dobbiamo subito ricorrere all'orazione, confidando pienamente che Dio non ci abbandonerà.

La nostra preghiera avrà un'efficacia particolare se ci ricorderemo di invocare con fiducia la Vergine Santissima, Coli che è la Vintice sul demonio e su tutte le sue tentazioni. Il Signore si è servito di Lei per schiacciare la testa al serpente infernale, proprio per la sua profonda umiltà. Ed è sempre grazie a Lei che si superano le prove. Quando sorgono dunque delle tentazioni, invociamola e tomerà presto il sereno.

Abbiamo a nostra disposizione. Le armi sono quelle dell'umiltà, della carità e della preghiera.

Queste parole: «Non metterai alla prova il Signore Dio tuo» (Lc 4,12). Gesù ci fa comprendere come siamo noi a dover compiere l'adorabile Volontà di Dio. In questo consiste la nostra felicità: nell'obbedire a Dio.

L'episodio delle tentazioni del deserto ci fa riflettere su quelle che sono le nostre tentazioni. A differenza di Gesù, noi tutti siamo inclinati verso il male e dobbiamo contemporaneamente lottare contro i nostri vizi. Dobbiamo difenderci con le armi che abbiamo a nostra disposizione. Le armi sono quelle dell'umiltà, della carità e della preghiera.



centinaia di minori con la copertura di Fassino, Pisapia, Di Pietro, Livia Turco, Susanna Camusso, Rosy Bindi...  
di Luigi Santambrogio  
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3339>

[https://www.youtube.com/watch?v=rM14XiI\\_a5A](https://www.youtube.com/watch?v=rM14XiI_a5A)  
Fonte: Libertà e Persona, 02/03/2019

4 - I SENATORI ANTI-TRUMP GIUSTIFICANO L'INFANTICIDIO DI CHI SOPRAVVIVE ALL'ABORTO  
I democratici, abusando della regola numero 22 del senato, bloccano la legge che vietava l'uccisione di bambini vivi (VIDEO: fa nascere il figlio anche se era stata violentata)  
di Caterina Giojelli

Pensavamo che la giustificazione sociale dell'infanticidio non fosse un obiettivo facilmente raggiungibile. Che l'equiparazione logica dell'aborto prima della nascita con la soppressione di un bambino dopo la nascita fosse cosa da eugenisti di là da venire - questo per lo meno dopo le critiche mosse dai Democrats for Life of America al provvedimento del governatore democratico dello Stato di New York, Andrew Cuomo, che il mese scorso ha posto la sua firma sotto un provvedimento che consente l'aborto fino al nono mese di gravidanza. Ci sbagliavamo: diventato l'aborto un diritto della donna, era chiaro che il bambino diventasse un diritto degli abortisti. E non è tanto una questione filosofica (l'incapacità di riconoscere una persona nel bambino non nato che diventa incapacità di riconoscerla anche dopo la nascita del neonato), quanto di business e calcolo politico, il più criminale e vigliacco.

### SI PARLA DI NEONATI, NON DI FETI

Bambini di carne, ossa, sangue che respirano, di questo si è parlato al Senato degli Stati Uniti il 25 febbraio: «Esorto i miei colleghi ad immaginare un bambino che è già nato, che è fuori dal grembo ansimante in cerca di ossigeno. Questa è l'unica cosa su cui stiamo votando oggi. Stiamo parlando di bambini che sono già nati. Niente in questo disegno di legge tocca l'accesso all'aborto». Eppure all'esortazione del senatore repubblicano Ben Sasse, promotore del Born-Alive Abortion Survivors Protection Act, i democratici hanno risposto in modo inequivocabile: le uccisioni dei bambini nati vivi, dopo essere sopravvissuti a un aborto, possono continuare.

Ha ragione da vendere Donald Trump quando commenta che «questo sarà ricordato come uno dei voti più scioccanti nella storia del Congresso». In Senato non è stata trovata la maggioranza dei due terzi necessaria per portare avanti un disegno di legge che garantisse assistenza medica ai neonati venuti al mondo dopo la procedura abortiva. Nulla a che vedere con i diritti riproduttivi e la libera scelta delle donne, eppure va da sé, alla stregua di quanto accaduto a

salvare la sua anima, non faceva le manifestazioni contro la pena di morte. Però il massimo della giustizia è la conversione. Per questo non era raro una volta che i criminali trovassero riparo nei conventi, dove avevano la possibilità di convertirsi ed espiare le proprie colpe vivendo una vita di preghiera e penitenza. Oggi invece si profila la possibilità che siano proprio i conventi a consegnare i religiosi alle patrie galere. Per qualcuno sarà la vendetta agognata, ma per tutti è un di meno di speranza.

Nota di BastaBugie: Leone Grotti nell'articolo seguente dal titolo "Il cardinale Pell condannato per abusi sessuali, ma il processo è pieno di falle" racconta quando l'allora arcivescovo di Melbourne avrebbe abusato di due ragazzini in sacristia. Una delle due presunte vittime, morto nel 2014, disse di non avere subito molestie. Oltre 20 testimoni l'hanno scagionato, eppure il tribunale... Ecco l'articolo completo pubblicato su Tempi il 27 febbraio 2019:

Il cardinale George Pell è stato condannato in Australia per abusi sessuali su due minori. Il verdetto è stato emesso a dicembre 2018, ma mantenuto segreto fino ad ora a causa di un secondo processo a carico dell'ormai ex tesoriere vaticano. Ora che quest'ultimo processo è caduto, l'ordine da parte della Corte australiana ai media di mantenere la riservatezza è stato rimosso. L'entità della condanna si conoscerà il 13 marzo, nel frattempo Pell, che ricorrerà in appello, è stato portato in carcere. «Per garantire il corso della giustizia il Santo Padre ha confermato le misure cautelari già disposte nei confronti del Cardinale. Ossia il divieto in via cautelativa dell'esercizio pubblico del ministero e, come di norma, il contatto in qualsiasi modo e forma con minori di età», ha dichiarato ieri il portavoce vaticano Alessandro Gisotti.

Il cardinale australiano è accusato di avere commesso abusi sessuali nel 1996, quando era arcivescovo di Melbourne, e negli anni Settanta, quando serviva come sacerdote a Ballarat. Le accuse riguardanti il periodo di Ballarat sono cadute perché inconsistenti, mentre quelle che riguardano il periodo di Melbourne hanno portato alla condanna in primo grado. Il caso è ampiamente controverso e non solo perché la difesa di Pell sostiene che le accuse siano «ridicole e destituite di qualsiasi fondamento».

### I PRESUNTI ABUSI IN SACRISTIA

L'accusa ritiene che l'allora arcivescovo dopo la messa delle 10:30 nella cattedrale di Saint Patrick di Melbourne abbia abusato sessualmente di due ragazzini del coro di 13 anni in sacristia, costringendo uno dei due a un rapporto orale, dopo averli trovati a bere il vino destinato alle funzioni. Tutti e tre indossavano, a detta di una delle due presunte vittime, i paramenti liturgici. Una delle due presunte vittime, inoltre, sarebbe stata assalita in un corridoio anche il mese successivo. Pell era stato inizialmente accusato di avere stuprato oralmente anche il secondo ragazzino, ma l'accusa è stata ridimensionata in «assalto indecente» dopo che la prima vittima ha testimoniato di non avere visto quanto accaduto all'amico.

Le accuse sono state portate avanti solo da una delle due vittime dal momento che la seconda è morta di overdose nel 2014. Prima della sua morte l'uomo, che non ha mai denunciato nulla, interrogato esplicitamente dalla madre ha

Tutto questo è il controsenso di un tempo che ha dimenticato tutto, perché ha per la certezza di rito.  
Il nostro pensiero è che ci serviva come il bel vestito che abbiamo acquistato noi lasciando guidare dal nostro gusto. Un'idea di amore che costavamo con giudizio dalla verità, ma è una sorta di idea di amore, un'idea che ci lascia L'amore, che noi oggi amiamo, non è l'amore vero, quello che si lascia Questi no, a questi non pensiamo più.  
Sono più autosufficienti, che vanno curati, a cui bisogna cambiare il pannolino. anziano, la propria madre che è troppo anziana, il nonno e la nonna che non serbiane di sbarazzarsene. Che può essere il proprio padre che è troppo bambino che sta ancora nel grembo di una madre, la quale sta pensando arttiani, ma che soffre perché i genitori si stanno separando. Che può essere che può essere il bambino, che non ha il pancia gonfia come i bambini lenire le indigenze di chi è lontano. Ma il vicino? Il vicino della porta accanto chi è più in difficoltà, si organizzano convegni, raccolte fondi, attività varie per potremmo essere chiunque. È un simbolo perché è un caso? Allora dobbiamo e il campione di umanità che ci è capitato in sorte. Egli è tutti proprio perché è lì: una ragione molto più alta, un'operazione molto più seria. Questi passaggio. Lo scrittore inglese ci dice: "dobbiamo amare il nostro perché La spiegazione è proprio in ciò che ci ha detto Chesterton. Rileggiamo un E ALLORA DOVE È LA SPIEGAZIONE?

innocenti nel grembo delle proprie madri.  
arrivando a legalizzare ciò che vi è di più ingiusto: l'uccisione di tanti bambini fatto che più si parla di diritti dell'uomo e più le legislazioni li discendono, ha fatto più morti ammazzati, più di tutti i secoli precedenti. Per non parlare del sono stati così fortemente calpeste. Il ventesimo secolo è stato il secolo che modo sono venuti a finire le bandiere eppure, mai come negli ultimi secoli, diritti dell'uomo sono diventati i protagonisti. Tutti ne parlano. In un certo qual con i suoi reali bisogni, con l'Uomo, con la U mauscola. Con la modernità, i G mauscola, fino ad arrivare alla sostituzione dell'uomo concreto, vicino e della realtà, con la sostituzione concreta con l'astratta Giustizia, con la per esempio delle libertà concrete con l'astratta Libertà, con la L mauscola, realtà immaginario, che si conforma ai propri desideri. Da qui la sostituzione creatura. La dimensione biologica e utopica sostituisce il reale vero con un restringe l'uomo nel suo limite, nella sua dipendenza, quindi nel suo essere realismo filosofico, è troppo vincolato all'accettazione del reale e pertanto filosofo, un abbandonano che la modernità decide di operare, perché esso, il dimensione ideologica e utopica. La modernità è nell'abbandono del realismo creare in chi li legge, soprattutto il punto focale della questione, e possono tessi a dimostrare quanto di buono ha fatto. Formigoni nella sua carriera politica, prendere le difese di un proprio amico, dall'altra interventi come questi, tutti Centro Destra - in particolare la Lega - ma non il Celeste, che d'altra parte

Abbiamo pubblicato quell'articolo solo perché spiace vedere un accanimento perché Lui legge i cuori, noi appena qualche articolo di giornale...  
riservare per sé stesso. E noi siamo quindi ben lieti di lasciarlo (e anche stato Lui a dire: "non giudicare" visto che questo arduo compito se l'è voluto lasciare volentieri a Dio il compito di dare un giudizio definitivo. Del resto è della Lombardia. Prega e difetti si mescolano quando si giudica una persona e Non ci sentiamo di prendere posizione né a favore, né contro l'ex governatore La Nuova Bussola Quotidiana.  
foss un convinto cattolico. L'autore dell'articolo è Peppino Zola che scrive su d'Italia, favorì la libertà di educazione e difeso la vita... ma dava fastidio che Lombardìa ha applicato il miglior sistema sanitario.  
articolo si sosteneva (come dice il sottotitolo) che l'ex governatore della "La condanna di Formigoni è un avvertimento al mondo cattolico". In questo abbiamo pubblicato alcune mail che ci sono giunte in risposta all'articolo Carti Lettori,

Giovanni  
Arfezionatissimo  
Grazie per il lavoro di informazione che fate e continuate così.  
anche solo Ortan non prendo poi molto, il mio discorso sarebbe diverso...).  
difesse di nessuno in questo momento (certo che se avessimo san Luigi IX, o ce lo lascerrebbe fare?) è una conferma: nessuno politico, almeno in Italia, sta mi trovo d'accordo con chi sostiene che "se votare cambiasse qualcosa, non Per me che da anni non vado a votare (lo trovo semplicemente inutile, visto che Peccati - è destinato a ripeterli".  
errore mi è sempre dimanzi. Chi non riconosce i propri errori - e i propri come dice Davide, peccatore pentito: il mio peccato io lo riconosco, il mio offuscare il giudizio. CL dovrebbe riconoscere i propri errori, i propri peccati, si potesse una sorta, è vero che per la si deve giudicare. L'emotività può alla turbativa d'asta. Tentati e sedotti da Mammona. [...] Se è vero che non è il più eclatante per via dell'impopolarità del personaggio. Ci sono state decine che è invece da anni evidente: Formigoni non è un caso eccezionale, anche se di denaro. Questo travisamento può portare a mascherare anche un'altra realtà, ben guardato dal fare), ma per i riguardanti forme di appropriazione indebita gender o sulle unioni tra persone dello stesso sesso (battaglie che si è sempre finito sotto processo per aver cercato, ad esempio, di impedire le derive sul Formigoni sia un martire cristiano. Ricordiamo invece che Formigoni non è creare in chi li legge, soprattutto il punto focale del movimento, l'idea che Formigoni sia un martire cristiano. Ricordiamo invece che Formigoni non è creare in chi li legge, soprattutto il punto focale del movimento, l'idea che Formigoni sia un martire cristiano. Ricordiamo invece che Formigoni non è

dichiarato due volte di non essere mai stato abusato sessualmente. Le accuse contro Pell, che allora aveva 55 anni e oggi 77, sono state sollevate per la prima volta nel 2017 dalla giornalista Louise Milligan in un suo libro sul cardinale.

#### OLTRE 20 TESTIMONI SCAGIONANO PELL

Secondo Milligan l'abuso sarebbe avvenuto nel 2017, mentre il pubblico ministero ha identificato un periodo che va dall'agosto al dicembre 1996. In quel periodo la cattedrale di Melbourne era sotto lavori di restauro e solo due volte Pell vi ha celebrato la messa delle 10:30, durante la quale cantava il coro. Un sacerdote, interrogato nel 2017, ha dichiarato alla polizia di essere sempre stato insieme al cardinale prima e dopo le messe in Cattedrale e che in nessuna occasione Pell avrebbe potuto trovarsi da solo insieme a ragazzini del coro in sacristia.

Durante il predibattimento del processo, secondo fonti della Catholic News Agency, l'allora direttore del coro, Peter Finigan, ha dichiarato che nel periodo incriminato, dopo la messa delle 10:30, si svolgevano le prove per il concerto di Natale e che mai è stata registrata l'assenza di un ragazzo. Se fosse successo, ha aggiunto, ce ne saremmo accorti. Un altro testimone, Rodney Dearing, ha dichiarato alla Corte che Pell si faceva sempre aiutare per svestirsi dei paramenti liturgici e che non avrebbe potuto esporre i suoi genitali da solo senza prima toglierseli. Altri testimoni hanno spiegato come la sacristia della cattedrale sia un luogo aperto ed esposto al pubblico e che il presunto abuso sarebbe avvenuto mentre centinaia di persone stavano uscendo dalla chiesa. Un altro testimone ancora ha dichiarato che durante una delle due messe celebrate da Pell, il cardinale si è accompagnato con degli ospiti prima e dopo la funzione. In totale, più di 20 testimoni hanno fornito versioni che scagionano Pell.

#### LE DUE GIURIE

Dopo il predibattimento del marzo 2018, riporta l'Associated Press, oltre la metà delle accuse rivolte a Pell sono cadute. Ad agosto il processo è cominciato ed è durato per quattro settimane. Il 20 settembre la giuria incaricata di giudicare Pell è stata esonerata, non essendo riuscita a trovare un accordo sul verdetto da emettere dopo oltre cinque giorni di camera di consiglio. Secondo la Cna, 10 giudici su 12 erano favorevoli a scagionare Pell.

Il 7 novembre una nuova giuria di 12 membri ha ripreso il processo e l'11 dicembre ha emesso unanimemente un verdetto di colpevolezza nei confronti del cardinale, che potrebbe essere condannato fino a 50 anni di carcere. Il padre della seconda vittima morta di overdose nel 2014 ha dichiarato che alla fine del processo farà causa a Pell per la morte del figlio.

«SEI UN MOSTRO. BRUCERAI ALL'INFERNO!»

Il caso ha ricevuto un'enorme eco in Australia e nel mondo, dove la Chiesa è sotto la lente di ingrandimento della stampa per i casi di abusi sessuali. Pell infatti è la più alta carica della gerarchia vaticana mai accusata di pedofilia. Il prefetto della segreteria per l'Economia della Santa Sede, scelto da papa Francesco per prendere in mano uno dei dossier più importanti del suo pontificato, si trova in Australia dal luglio 2017 per difendersi dalle accuse. L'11 dicembre, fuori dalla corte dello Stato di Victoria che l'aveva appena condannato, Pell è stato insultato da una folla a favore di telecamera: «Sei un

tre volte, non è una fissazione positiva del diritto canonico, ma corrisponde ai limiti di ciò che è realmente eseguibile. Questa è una disposizione dal punto di vista del celebrante; per quanto riguarda i fedeli, bisogna porsi la questione della ragionevolezza delle distanze da superare e della raggiungibilità delle celebrazioni in tempi convenienti. Di tutto ciò non si dovrebbe troppo costruire una casistica prefabbricata, ma lasciare spazio alla decisione coscienziosa in considerazione delle esigenze.

L'essenziale è che si rispetti l'ordine giusto del grado di importanza e che la Chiesa non celebri se stessa, ma il Signore che essa riceve nell'Eucaristia al quale va incontro nelle situazioni in cui la comunità senza sacerdote si protende verso il dono che Egli costituisce.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 26/12/2018

### 3 - FINALMENTE UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA SULLA SINISTRA COOPERATIVA DEL FORTETO

Le responsabilità della sinistra che per trent'anni ha impedito che emergesse la verità su centinaia di minori sevizati (VIDEO: discorso alla camera dei deputati)

di Giovanni Donzelli

Meglio tardi che mai, finalmente oggi il Parlamento ha detto sì alla commissione d'inchiesta sul Forteto. Una commissione che è indispensabile. Da sette anni chiedevamo il commissariamento della cooperativa e la commissione d'inchiesta: adesso arriveremo fino in fondo alla verità.

Dopo anni di battaglie contro tutto e contro tutti questo strumento potrà provare a restituire un briciolo di verità e giustizia alle centinaia di vittime a cui è stata rubata la vita.

Più volte ho sentito dire che non bisogna strumentalizzare la vicenda. E allora io dico che prima di tutto non si può insabbiare, perché per anni c'è chi ha coperto questo sistema: anche lo scorso governo ha raccontato delle falsità sul Forteto ed ha gravi colpe.

Dopo anni di silenzi e censure dobbiamo prima di tutto lavorare per inchiodare alle proprie responsabilità chi ha protetto gli orchi e capire perché, ma anche per avanzare proposte per cambiare le leggi ed evitare che fatti simili possano accadere di nuovo.

Nota di BastaBugie: in fondo potete vedere il video dell'intervento di Giovanni Donzelli alla camera dei deputati il 27 febbraio 2019.

Inoltre qui sotto ecco il link al dettagliato articolo sul Forteto che abbiamo pubblicato su BastaBugie l'11 luglio 2014 e di cui consigliamo caldamente la lettura (o la rilettura).

### L'INFERNO DEL "FORTETO" CHE NEMMENO RENZI CHIUDE: STUPRI, RAPPORTI OMOSESSUALI E BOTTE A NON FINIRE

La storia della comunità toscana dove per trent'anni sono stati sevizati

questo è clamorosamente fallito. La gente continua a scegliere imperterrito il della "magistratura rossa" per portare al governo della Lombardia le Sinistre, presidenti e governi di Centro-destra. Quindi, se mai ci fosse stato un complotto ultimi anni per due volte - prima con Maroni e ora con Fontana - hanno eletto scritto qualche altro. Niente affatto, tanto è vero che gli elettori lombardi negli dei reali. Hanno voluto colpire il modello di governo della Lombardia, ha "Non si processa una storia; ha tonato un processo. Infatti hanno processato piace conddividerlo con voi."

Mi permetto con questa mia mail di integrare l'articolo che avete pubblicato questa settimana su Formigoni con alcuni estratti da un articolo del sito Riscossa Cristiana che propone, a mio parere, alcune interessanti considerazioni che mi la stima che nutro per voi.

settimana l'arrivo della mail che mi ammanca una nuova edizione. Ovviamente non sempre sono d'accordo con tutto, ma del resto questo mi è di stimolo vista

leggo sempre con piacere i vostri articoli ed anzi attendo con trepidazione ogni Spettabile redazione,

Raffaele

Cordiali saluti.

seri, ma come vedo il danaro ed il potere affascinano più di Gesù.

loro e degli amici, e la sistemazione di parenti e famigliari? Sembravate più che sono in politica o cercano posti di prestigio per "il potere, l'arricchimento

(direttamente e/o indirettamente). E questo vale per tutti gli "pseudo cristiani"

Formigoni, visto quello che sostiene. Per i Cristiani vale la regola "non rubare"

perché cristiano? Forse anche l'autore dell'articolo è "cristiano" alla stregua di

di Formigoni. In pratica state dicendo che Formigoni è stato condannato

vi mando la mia considerazione personale in merito all'articolo sulla condanna

Gentile redazione,

Ligi

Cordialmente.

Cristissima la condanna per un ladro ed un ipocrita.

possimo...

arrogante, presuntuoso. Il Signore ci chiama ad esser servi, felici e pronti al

dei modi di vita che richiamano quanto diceva Gandhi sui cristiani. Poi sempre

Inoltre questo signore, non voglio giudicare, ma per essere un cristiano aveva

che in meridione, ma non è tutto oro ciò che luccica.

Bisogna vivere le cose per poter fare delle affermazioni. Sicuramente meglio

un giorno a pagamento ed anche oltre un anno con la mutua.

che questa buona sanità lombarda è valida per chi ha i soldi. Prestazioni entro

Nel merito della condanna del sig. Formigoni ad esempio mi viene da osservare

lasciano perpesso ed altre non le condanno proprio.

vi leggo e condivido molto di quanto pubblicato. Alcune cose invece mi

Spettabile redazione di BastaBugie,

di Gianni Colli

fattore di coesione. Ho collaborato per due anni con un diacono della mia zona, rimanere; ed avere la possibilità della presenza di un diacono e un parroco. L'unico fattore che permette alle persone di trovarsi per pregare, e quasi l'unico fattore che permette alle persone di agire e operare per il bene comune". Dunque tenere aperte queste chiese, in e altre feste e novene; si forma così quell'aggregato sociale che permette di pochi abitanti che si ritrovano insieme a pregare e familiarizzare la domenica, e il piccolo cimitero e l'unico legame che unisce ancora alla terra d'origine e alla "figa" in città delle persone, "La comunione che si stringe attorno alla chiesa"

Il diacono fa notare che in queste aree della nostra Italia che stiamo vivendo

ridotti al minimo.

non si sa dove, ognuna delle quali ha la sua chiesa, pochi abitanti e sacerdoti

rituale dell'Appennino bolognese. Molissime frazioni, alcune abbarbicate

anche la realtà appenninica, perché anch'io vivo a oltre 800 m. di altitudine.

parrocchie ai piedi del Cimone. Oltre a conoscere queste zone, conosco bene

Questa è dunque la situazione del Vicariato di Serrazzano, che comprende le

e ragazzi, esercizi spirituali...), il diacono della Liturgia della Parola".

questioni di salute, di partecipazione ad attività pastorali (campi estivi giovani

strade di montagna, a volte, non assaiate. Dove non è possibile, anche per

in quasi tutte le chiese distanti tra loro svuotati chilometri percorsi il su

dominica, e inviato qualche sacerdote per assicurare la celebrazione eucaristica

ciro e formato inoltre da due diaconi permanenti: 76 e 50 anni. Dalla Curia, la

89, 91 e 45 anni. Cercano di resistere sulla breccia nonostante gli acciacchi.

che vanno da 150 a 2500 anime ed è diviso in 3 unità pastorali [...] I sacerdoti

territorio nel quale opero e sui primi contattori dell'Appennino, da 500 a 900

diacono, che ci presenta un po' il quadro in cui offre il suo servizio pastorale. Il

E una lettera che merita un'ampia risposta. Anzitutto diamo la parola al nostro

dominicali, sostitutive della S. Messa; ovviamente in alcune precise situazioni.

Nonantola, che spezza una lancia in favore delle celebrazioni della Parola

arrivata anche una lunga lettera di un diacono dell'Arcidiocesi di Modena-

Tra le risposte dei nostri lettori alla nuova campagna #salviamolamassa e

di Luiseella Scrosati

disse Benedetto XVI nel 2011

Le liturgie domenicali senza sacerdote saranno la morte del cristianesimo ma

FILIALE, AMMINISTRATORE, GESTORE

2 - L'UMILIAZIONE DEL PARROCO: DA PADRE A... DIRETTORE DI

Fonte: Radio Roma Libera, 24/01/2019

pienamente capito questa grande questione.

questo punto di vista possiamo ben concludere che il buon Chesterton aveva

l'amore in odio, quanto svuotato l'amore trasformandolo in ideologia. E da

dimenticato la Verità. Di un tempo così paradossale che non ha fatto modificare

mostro. Brucerai all'inferno!»).

UN CLIMA DA CACCIA ALLE STREGHE

Gli avvocati del cardinale, Paul Galbally e Robert Ritzer, hanno fatto notare ai giornalisti che delle oltre 20 accuse contro Pell, solo cinque sono rimaste in piedi: una per penetrazione sessuale di un ragazzino sotto i 16 anni e quattro per atto indecente con o in presenza di minore. Il cardinale si è sempre dichiarato innocente, sostenendo che «una simile condotta vile e disgustosa va contro tutto ciò in cui credo e va contro gli espliciti insegnamenti della Chiesa, in rappresentanza dei quali ho dedicato tutta la mia vita». Ritzer ha dichiarato che «solo un pazzo» si sarebbe comportato in quel modo in pubblico e che in alcun modo l'allora arcivescovo avrebbe potuto liberare i suoi genitali senza levarsi prima i paramenti.

Di conseguenza l'avvocato ha chiesto alla Corte di «non trattare Pell come un capro espiatorio per tutti gli errori della Chiesa cattolica in Australia» sul tema degli abusi sessuali. Una Commissione di inchiesta ha infatti scoperto che oltre 4.400 persone hanno affermato di aver subito abusi da membri della Chiesa cattolica tra il 1980 e il 2015. Dalla Commissione sono scaturite proposte per la lotta alla pedofilia radicali, come l'abolizione per legge del segreto confessionale.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 03/03/2019

6 - ENNESIMA BUFALA SU OMOFOBIA E RAZZISMO

Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gaio): salta incontro con la ex lesbica, in biblioteca un trans legge storie ai bambini, il sentimento non cambia la natura

di Antonio Righi

Siamo da anni assediati da false denunce contro falsi omofobi e falsi xenofobi (del resto le stesse parole "omofobia" e "xenofobia" sono dei falsi...). Repubblica racconta, brevissimamente, l'ennesimo caso: "Jussie Smollett, uno degli attori protagonisti della serie tv Empire, è stato arrestato con l'accusa di aver finto di essere stato vittima di una aggressione per motivi omofobi e razziali. Smollett avrebbe simulato tutto, organizzando una finta aggressione nei suoi confronti e per questo motivo la polizia di Chicago lo ha arrestato giovedì mattina. Dalla conferenza stampa che stanno tenendo gli agenti proprio in questo momento è venuto fuori che l'attore avrebbe inscenato tutto perché "insoddisfatto del compenso" ricevuto per il ruolo nella serie Empire (serie tuttora in fase di produzione). Smollett comunque continua a sostenere di essere stato vittima di un vile attacco e di non avere simulato niente. Ora rischia fino a tre anni di carcere, con l'accusa di falsa testimonianza alla polizia".

Nota di BastaBugie: ecco altre notizie dal "gaio" mondo gay (sempre meno gaio).

A BIELLA SALTA INCONTRO CON LA EX LESBICA DELLA VALLE

8 - LETTERE ALLA REDAZIONE: FORMIGONI VA DIFESO?

Le reazioni dei nostri lettori alla condanna al carcere per l'ex governatore della Lombardia

https://www.youtube.com/watch?v=O\_hnftkU4gQw

Fonte: Sito del Timone, 17/02/2019

http://www.bastabugie.it/articoli.php?id=5198

da Blog di Costanza Miriano

pres in giro del mondo, ma non siamo qui per compiacere il mondo

Il Coraggio di Andare Controrcorrente

A volte dovremo lottare contro il vento dominante, sopportare il disprezzo e le

A seguire il video dove l'omelia del cardinale è doppiata in italiano.

Miguel Cuatrecasas

pronunciata nella cattedrale di Chartres il 21 maggio 2018 (traduzione a cura di

cardinale Robert Sarah, prefetto della Congregazione per il Culto Divino,

Nota di BastaBugie: ecco il link a una sintesi di una stupenda omelia del

XVI.

senza re", forse potremmo anche aspettarci un nuovo intervento di Benedetto

italiana. Comunque, se venisse rispettata la famosa regola del "non c'è due

Di questo terzo libro non è ancora nota la data di pubblicazione in lingua

di noi».

dalla profonda unità con lui, e così ha veramente qualcosa da dire a ognuno

parla a partire dal profondo rimanere in silenzio insieme al Signore, a partire

silenzi (Cantagalli, 2017): «Il cardinale Sarah è un maestro dello spirito che

Il papa "temerario" ha scritto poi la prefazione al secondo libro. La forza del

antropologica».

gender mettono in chiaro, in un mondo obnubilato, una fondamentale questione

riavante e profondo. Le sue coraggiose risposte ai problemi della teoria

la celebrazione della liturgia e la vita morale dei cristiani è particolarmente

la gratitudine» e che «tutto ciò che Lei ha scritto riguarda la centralità di Dio,

diconogli di aver «letto Dio o niente con grande profitto spirituale, gioia e

in diverse lingue. Benedetto XVI dopo aver letto il primo scrisse a Sarah

I due precedenti libri sono stati veri e propri bestseller dello spirito, pubblicati

decenni". Egli nato per rimanere con loro». (C. 24, 28-29)

Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al

Il titolo di questo lavoro si riferisce al brano del Vangelo di Luca in cui dice

discipoli incontrano Gesù sulla via di Emmaus. «Quando [i due] furono vicini

alla vigilia dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano.

volume «si concentrerà sulla profonda crisi spirituale, morale e politica del

elemento fondamentale per l'ascolto del linguaggio divino, questo terzo

mondo contemporaneo».

Certo, all'inizio le persone, piene di gioia, si sentono valorizzate dal fatto che ormai celebrano esse stesse nella loro chiesa, che possono «farlo da sé». Ma ben presto si accorgono che ora non c'è altro se non quello che fanno esse stesse; che non ricevono più nulla, ma celebrano se stesse. In quel caso, però, tutto diventa una cosa di cui si può anche fare a meno, poiché ora il culto domenicale, in sostanza, non va più al di là di ciò che si fa di solito e sempre. Non tocca più un ordine diverso; è anch'esso ormai solo «produzione propria». È quindi impossibile che gli possa essere insito quell'«obbligo» assoluto di cui la Chiesa ha sempre parlato.

Tale valutazione, però, si estende poi con intrinseca logica anche all'autentica Celebrazione eucaristica. Poiché se la Chiesa stessa sembra dire che l'assemblea è più importante dell'Eucaristia, allora anche l'Eucaristia è, appunto, solo «assemblea» - altrimenti, infatti, l'equiparazione non sarebbe possibile; allora l'intera Chiesa si abbassa al livello del «fai da te» e alla fine si dà ragione alla triste visione di Durkheim, secondo cui religione e culto non sono altro che forme di stabilizzazione sociale attraverso l'autopresentazione della società. Ma non appena si diventa di ciò consapevoli, tale stabilizzazione non funziona più, giacché essa si realizza solo quando si pensa che ci sia in gioco qualcosa di più. Chi eleva la comunità a scopo diretto, è proprio lui che ne dissolve le fondamenta. Ciò che inizialmente appare tanto pio e plausibile, è in realtà un rovesciamento delle valutazioni e degli ordini, che tocca le radici, e con cui, dopo qualche tempo, si ottiene il contrario di quanto si era voluto.

Solo se conserva il suo carattere del tutto incondizionato e la sua assoluta priorità su ogni finalità sociale e su ogni intenzione di spirituale edificazione, il Sacramento crea comunità ed «edifica» l'uomo. Anche una celebrazione sacramentale psicologicamente meno ricca e dal punto di vista soggettivo piuttosto priva di splendore e noiosa, è alla lunga (se ci si può esprimere in modo così utilitaristico) anche «socialmente» più efficace che non lo sia l'auto-edificazione psicologicamente e sociologicamente ben riuscita della comunità. Si tratta, infatti, della questione fondamentale, se qui avvenga qualcosa che non proviene da noi stessi, o se invece siamo soltanto noi a progettare e a plasmare un'atmosfera di comunione. Se non esiste «l'obbligo» superiore del Sacramento, diventa insulsa la libertà che ora ci si prende, perché resta priva del suo contenuto.

In modo completamente diverso stanno invece le cose quando si tratta di un caso di vera necessità. Allora, infatti, non è che con una celebrazione senza sacerdote ci si riduca nella sfera solamente umana; in quel caso essa rappresenta piuttosto il gesto comune con cui ci si protende verso il «domenicus», la Domenica della Chiesa. Con questa azione ci si aggrappa allora al comune dovere e volere della Chiesa, e quindi al Signore stesso.

La domanda decisiva è: dove corre il confine tra volontà personale e vera necessità? Questo confine certamente non può essere tracciato in modo astrattamente univoco e sarà anche nel dettaglio sempre fluttuante. Esso deve essere trovato nelle singole situazioni dalla sensibilità pastorale degli interessati, in sintonia con il Vescovo. Esistono delle regole che possono essere utili. Che non sia lecito ad un sacerdote celebrare di Domenica più di

IL TEMPO DI DEDICARSI ALLA SANTIFICAZIONE DELLE ANIME

Nella lettera, il nostro lettore fa alcune note che «quando viene il presbitero, dovrebbe fermarsi, confessare, visitare gli ammalati per l'Unzione degli

ed il suo valore.

preghiera comunitaria a scapito della Messa, ma di dare a ciascuna il suo posto dalla Messa e ad essa spinge. Non si tratta perciò di sottrarre la vita di solo l'assemblea, se è presente un accolto). Ma tutto questo forza Santissimo Sacramento ed anche la benedizione, se è presente il diacono (o donna, e altri giorni della settimana, si può prevedere l'adorazione del delle Novena in preparazione alle maggiori Solennità o Feste. Ancora, la Vespri; valorizzando il mese di maggio, la festa del Patrono, organizzando il modo; per esempio, attraverso la preghiera comune del Santo Rosario, o dei Il problema della comunità legata alla sua chiesa può essere risolto in altro che non vogliamo capire.

per Dio ad essere fecondo, a generare vocazioni, ad affittare grazie. Ed è questo peccato la situazione a vista d'occhio, anziché contenuta. E il sacramento e si di disagio, ma non di impossibilità, diventeranno la morte del sacerdozio e estinguente. Queste "messes senza prete", nelle condizioni in cui siamo noi, che agio: è questo il terreno che ha maridito le vocazioni sacerdotali, fino a quasi la subordinazione di Dio e del culto che gli è dovuto ad altro, compreso il nostro sostitutive delle Messe domenicali diffuse sempre di più quel virus letale della crea un modus vivendi. Dunque, la moltiplicazione di queste celebrazioni si dicono certe cose o se ne tacciono altre, ma anche e soprattutto perché si perché dare tutta la propria vita per celebrarla? Le idee non passano solo perché eucaristico, dei sacramenti. Ma se la Messa non vale un po' di fatica e disagio alle vocazioni sacerdotali, perché il sacerdote è anzitutto l'uomo del Sacrificio 50 minuti, un'ora, allora è finita. E finita in quanto questa mentalità toglie l'intera e che se passa l'idea che la Messa domenicale non vale un viaggio di 20, 30, il punto chiave della questione, su cui non possiamo essere disposti a mollare, che lo abilita ad offrire la Vittima divina e noi stessi in persona Christi capitis. della presenza del sacerdote, al sigillo sacramentale che gli è stato conferito e pane. Tolia quella, è tolto tutto. Allora non è corretto proporre l'aspetto umano 30). La Messa è il senso di ogni cosa: del mondo, della nostra vita, delle nostre al Padre, è destinato a dissofvers. "Chi non raccoglie con me, disperde (Mt. 12, per preferire celebrazioni non eucaristiche alla S. Messa. Posso capire che colloquiar con il sacerdote, ma di unire noi stessi a Gesù Cristo, nel suo atto di per celebrare a 20 chilometri un'altra Eucaristia? ma qui il problema non è con cui non possono neppure colloquiar in quanto immediatamente in auto "I, fedeli non apprezzano la celebrazione della Messa da parte di sacerdoti per preferire celebrazioni non eucaristiche alla S. Messa. Posso capire che il mio dissenso inizia però quando questi fattori importanti diventano ragione

LA MESSA VALE UN PO' DI FATICA

insegnando catechismo ai bambini, e posso dire che è vero.

